

Tlc: Bassanini al 5G Italy: connettività è diritto universale

****TLC: BASSANINI (OPEN FIBER), 'CRITICITA' DA RETE UNICA CONTROLLATA DA INCUMBENT'** =**

Roma, 2 dic. (Adnkronos) - L'ipotesi di "una rete unica verticalmente integrata controllata da un operatore dominante presenta molte criticità: tra cui una di livello regolatorio per le autorizzazioni che deve ricevere dalle autorità antitrust". Così il presidente di Open Fiber Franco BASSANINI intervenendo alla conferenza internazionale 5GItaly in corso a Roma. BASSANINI premette che sull'idea di una rete unica in fibra "io da molti anni sono tra coloro che sostengono che una unica infrastruttura su cui concentrare tutti gli investimenti per averla il più avanzata possibile sia la soluzione migliore, ma - ha precisato - ci sono due diversi tipi di rete unica" una delle quali è sul modello di "una infrastruttura indipendente, neutrale e terza al servizio di tutti gli operatori , il modello wholesale only che Open Fiber ha adottato".

(Val/Adnkronos)

****OPEN FIBER: BASSANINI, 'EFFETTI SEMPLIFICAZIONI PER LAVORI SI VEDONO SOLO ADESSO'*** =**

per autorizzazioni in aree a fallimento di mercato
Roma, 2 dic. (Adnkronos) - "Open Fiber è una new entry che ha meno di 4 anni; per il nostro compleanno arriveremo a connettere 10 mln di unità immobiliari, metà di quanto prevede il nostro piano industriale; certo siamo andati più veloci nelle città che nelle aree a fallimento di mercato e questo è un problema". Così il presidente di Open Fiber Franco BASSANINI che sottolinea che le semplificazioni in materia di autorizzazioni per i lavori della rete attuate da governo e Parlamento stanno dando i propri effetti "solo adesso".

(Val/Adnkronos)

TLC: BASSANINI (OPEN FIBER), 'CRITICITA' DA RETE UNICA CONTROLLATA DA INCUMBENT'(2) =

'problematica anche per uso fondi Recovery fund'

(Adnkronos) - Secondo BASSANINI inoltre il problema di superare la competizione infrastrutturale con una rete unica "si ripresenterà nell'uso del Recovery Fund. Una cosa, infatti, è usare i fondi europei per un'infrastruttura comune, un'altra è per favorire un concorrente sul mercato rispetto ad altri" ha concluso.

(Val/Adnkronos)

OPEN FIBER: BASSANINI, 'EFFETTI SEMPLIFICAZIONI PER LAVORI SI VEDONO SOLO ADESSO'(2) =

(Adnkronos) - La differenza tra i lavori nelle città ha avuto luogo "perchè nelle aree a fallimento di mercato dobbiamo seguire - ha spiegato BASSANINI - le regole degli appalti pubblici, con circa 100 milioni di autorizzazioni" da ottenere. "Siamo vittime dell'eccesso di burocrazia" ha aggiunto il presidente di Open Fiber spiegando che "Governo e Parlamento hanno approntato delle semplificazioni importanti di cui stiamo vedendo gli effetti, ma le più importanti sono intervenute da pochissimo e gli effetti sono visibili solo

adesso".

Intanto la richiesta di fibra sale: "nei monitoraggi giornalieri come Open Fiber vediamo una crescita impressionante: c'è sostanzialmente un raddoppio di domanda di allacciamenti di abbonamenti in fibra rispetto a un anno fa", conclude.

(Val/Adnkronos)

Tlc: Bassanini, connettività è diritto universale (ANSA) - ROMA, 02 DIC - "La pandemia ha fatto scoprire la necessità di connessioni veloci, affidabili, sicure, che solo la fibra fino alle case o quella che regge l'architettura del 5G possono assicurare. Questo ormai si configura come un diritto universale". Così il presidente di Open Fiber, Franco Bassanini, intervenendo alla 3a edizione del 5G Italy. "La condizione per godere di questo diritto - ha proseguito - è lo sviluppo di infrastrutture di telecomunicazioni VHC, ad altissima capacità, scalabili, ambientalmente sostenibili". "Nell'indice Desi l'Italia era, cinque anni fa, prima che entrasse in campo Open Fiber, al penultimo posto per disponibilità di reti VHC, oggi è risalita di 10 posizioni e sta al 17° posto. Non è il massimo, dobbiamo migliorare ancora". "In quattro anni Open Fiber ha connesso in fibra 10 milioni di unità immobiliari, circa 1/3 del Paese e metà del nostro piano industriale", ha spiegato Bassanini. (ANSA).

*** Tlc: Bassanini, rete unica a controllo Tim problematica anche per fondi Recovery (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 02 dic - "Una rete unica controllata dall'operatore dominante presenta molte criticità dal punto di vista regolatorio". Lo ha evidenziato Franco Bassanini, presidente di Open Fiber, partecipando al convegno 5G Italy. "E' molto difficile - ha aggiunto - consentire di sostituire la competizione infrastrutturale con il ritorno al monopolio. Questo e' un problema che si ripresenterà nell'uso del Recovery Fund. Una cosa, infatti, e' usare i fondi europei per un'infrastruttura comune, un'altra e' per favorire un concorrente sul mercato rispetto ad altri".

(FIN) Tlc: Bassanini, rete unica a controllo Tim problematica anche per fondi Recovery -2- Rete unica wholesale only e' la soluzione migliore (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 02 dic - Peraltro, ha ricordato Bassanini, "un'unica infrastruttura su cui concentrare tutti gli investimenti, che sia piu' avanzata possibile, e' la soluzione migliore per un Paese come l'Italia che non ha avuto la concorrenza tra reti via cavo e reti tlc" .

Ci sono, tuttavia, due tipi di rete unica, "una - spiega il presidente di Of - con modello indipendente, neutrale, a servizio di tutti gli operatori, secondo il modello wholesale only che Open Fiber ha adottato", e l'altra, verticalmente

integrata, con l'ex incumbent che la controlla, di cui Bassanini ha evidenziato le criticita'.
Sim

Tlc: Bassanini, estendere digital bonus a famiglie
ROMA (MF-DJ)--"Sarebbe utile riconoscere un digital bonus alle famiglie per distribuire il segnale anche all'interno delle case".
Lo ha proposto Franco Bassanini, presidente Open Fiber (50% Enel, 50% Cdp), alla Conferenza 5G Italy e il Recovery Fund spiegando che il Parlamento ha approvato un importante emendamento che riconosce un digital bonus cioe' un credito di imposta al condominio che costruisce cablaggi verticali per la fibra e sarebbe utile l'estensione del digital bonus anche alle famiglie.
pev
(fine)

Open Fiber: Bassanini; domanda fibra raddoppia, ok semplificazioni
ROMA (MF-DJ)--"Assistiamo a dei cambiamenti evidenti e dai monitoraggi quotidiani emerge che c'e' un raddoppio, rispetto a un anno fa, della domanda di allacciamenti, di abbonamenti in fibra fino alle case".
Lo ha detto Franco Bassanini presidente Open Fiber, alla Conferenza 5G Italy e il Recovery Fund aggiungendo che "arriveremo al nostro compleanno a 10 mln di unita' immobiliari connesse".
"Siamo andati piu' veloci in citta' che nelle aree a fallimento di mercato ma questo deriva dal fatto che nelle citta' agiamo con il diritto privato mentre nelle aree a fallimento di mercato dobbiamo seguire le regole della contabilita' pubblica, avere 100 mln autorizzazioni e siamo anche noi vittime dell'eccesso di burocrazia del paese. Il Governo e' intervenuto con importanti semplificazioni e oggi cominciamo a vedere gli effetti nelle aree bianche. Stiamo accelerando in maniera significativa e i primi effetti si cominciano a vedere solo adesso", ha concluso.
pev
(fine)

Tlc: Bassanini, rete unica sotto Tim problematica per fondi Ue
ROMA (MF-DJ)--"Una rete unica verticalmente integrata controllata dall'operatore dominante presenta diverse criticita' dal punto di vista regolatorio. difficile che si possa consentire di sostituire la competizione infrastrutturale con un ritorno al monopolio e questo e' un problema che si ripresentera' anche con il Recovery Fund".
Lo ha detto Franco Bassanini, presidente Open Fiber, alla Conferenza 5G Italy e il Recovery Fund spiegando che "una cosa e' usare fondi Ue per costruire una infrastruttura comune senza discriminazioni un'altra cosa e' favorire un concorrente sul mercato rispetto ad altri".
pev

5G: Bassanini (Open Fiber), in un anno raddoppiata domanda fibra =
(AGI) - Roma, 2 dic. - La pandemia "ha impresso un'accelerazione a processi naturalmente lenti", la "necessita' della fibra fino alle case" configurabile come una sorta "di diritto universale per lavorare, creare, partecipare, tutelare la nostra salute e

per godere l'affetto dei cari". La condizione? "Lo sviluppo di reti ad altissima capacità, scalabili e sostenibili". Ne ha parlato Franco Bassanini, Presidente di Open Fiber, intervenuto alla seconda giornata di 5G Italy 2020, la tre giorni promossa dal Cnit, il Consorzio nazionale interuniversitario per le telecomunicazioni. "Le prestazioni delle vecchie reti in rame - ha aggiunto Bassanini - saranno sempre meno competitive, con consumi energetici superiori alla fibra. Oggi - ha sottolineato - assistiamo a cambiamenti evidenti in Open Fiber, con un raddoppio rispetto ad un anno fa della domanda di allacciamenti in fibra fino alle case". Bassanini ha ricordato anche che a oggi "Open fiber ha connesso in fibra 10 milioni di unità immobiliari, metà del nostro piano industriale, in 4 anni. Nelle aree bianche dobbiamo seguire le regole degli appalti pubblici, mentre nelle città regole di diritto privato, siamo vittime dell'eccesso di burocrazia". A proposito del Recovery Fund, in particolare, ha sottolineato anche: "Dovrà servire per aumentare le competenze digitale, un altro dei punti deboli del nostro Paese". (AGI)Di3/Ila

Open Fiber, Bassanini: crescita domanda fibra sta raddoppiando Ritardi in aree bianche legati a burocrazia ma stiamo accelerando

Roma, 2 dic. (askanews) - "La crescita della domanda veicolata dai nostri clienti è impressionante. C'è un raddoppio rispetto a un anno fa della domanda di allacciamenti, abbonamenti in fibra fino alle case". Lo ha detto il presidente di Open Fiber, Franco Bassanini intervenuto al convegno 5G Italy e il Recovery Fund.

Parlando della risalita dell'Italia negli indici di miglioramento della connettività Bassanini ha spiegato che "La risalita piaccia o non piaccia la si deve a questa new entry che compie 4 anni e in 4 anni ha connesso 10 mln unità immobiliari. Certo siamo andati più veloci in città con 7 milioni di unità immobiliari che non in aree a fallimento di mercato ma questo deriva dal fatto che nelle città agiamo con diritto privato dove nelle aree a fallimento di mercato dobbiamo seguire le regole della contabilità pubblica, avere 100 mln autorizzazioni e siamo vittime dell'eccesso di burocrazia del paese. Delle semplificazioni cominciamo ad avere gli effetti nelle aree bianche, acceleriamo e acceleriamo in maniera significativa ma i primi effetti si comunicano ad avere adesso".

*Tlc, Bassanini: rete unica verticalmente integrata ha criticità Unico modello è quello wholesale only, terzo rispetto a operatori

Roma, 2 dic. (askanews) - "Una rete unica verticalmente integrata controllata da un operatore dominante presenta molte criticità tra cui una di livello regolatorio per le autorizzazioni che deve ricevere dalle autorità antitrust". Lo ha sottolineato il presidente di Open Fiber, Franco Bassanini, intervenuto al convegno 5G Italy e il Recovery fund.

"Io - ha spiegato Bassanini - sono tra coloro che da molti anni sostiene che l'unica infrastruttura su cui concentrare gli investimenti in modo da averla il più avanzata possibile sia la rete unica in fibra ma ci sono due diversi tipi di rete unica. Una è quella di cui hanno parlato in Parlamento e i ministri Gualtieri e Patuanelli che hanno scritto una lettera all'amministratore delegato di Enel, che è una rete unica indipendente, neutrale, terza, al servizio di tutti gli operatori e quindi wholesale only che Open Fiber ha adottato ed è il modello preferibile per gli investimenti di nuova generazione in cui tutti gli operatori sono alla pari senza mettere il gestore e proprietario di essere concorrente dei suoi clienti. Poi c'è una rete unica verticalmente integrata" che per Bassanini presenta delle criticità.

*Tlc, Bassanini: problemi con Recovery fund da rete unica monopolio Il presidente di Open Fiber al convegno 5G Italy

Roma, 2 dic. (askanews) - "E' molto difficile consentire di sostituire la competizione infrastrutturale con il ritorno al monopolio". Lo ha sottolineato il presidente di Open Fiber, Franco Bassanini, intervenuto al convegno 5G Italy e il Recovery fund parlando della rete unica. "Questo - ha detto - è un problema che si ripresenterà nell'uso del Recovery Fund. Una cosa, infatti, è usare i fondi europei per un'infrastruttura comune, un'altra è per favorire un concorrente sul mercato rispetto ad altri".